



Contratto, COISP: i 40 euro mensili di aumento utilizzateli in medicine!!!

Rassegna stampa 22/30 dicembre 2009

GrNet.it

Contratto, COISP: 40 euro mensili? Teneteveli ed "utilizzatele in medicine" -

Giovedì 24 Dicembre 2009 - Roma, 24 dic - "La riunione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica finalizzata a

sottoscrivere un rinnovo contrattuale (2008-2009) che garantisce ai poliziotti 40 euro medi mensili si rivela un flop per il ministro Renato Brunetta, il quale afferma che anche senza il consenso dei Sindacati imporrà tale miserabile contratto! Ebbene, non facendoci impressionare da chi non ci sembra proprio un leone, e non solo per il fatto che non ne esiste una razza di bassissima statura (... non ci riferiamo certo all'altezza), iniziamo con il ribadire da subito un concetto, e cioè che è**meglio panzoni che coglioni!** Anche un altro concetto è però bene che si inizi ad affermare, e cioè che i poliziotti non accettano un misero aumento di 40 euro mensili ma lo rimandano a chi vorrebbe imporglielo (pseudo sindacalisti e ministri), con l'auspicio di utilizzarlo in medicine!" Così il **Coisp** che commenta duramente le cifre relative al contratto economico 2008-2009 per le Foze armate e le Forze di polizia. "Nei giorni scorsi - prosegue il **COISP** - il Dipartimento della Funzione Pubblica, il cui ministro è quel tale Renato Brunetta, ha convocato, per il giorno 22 dicembre 2009, le organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari del personale del Comparto sicurezza e difesa, 'per la prosecuzione delle trattative e della concertazione relative al biennio economico 2008-2009'. Più tardi quello che sembra più un Dipartimento della 'Finzione' Pubblica ha affermato che 'non c'è stata alcuna convocazione del Ministro Brunetta per il comparto sicurezza-difesa' ma che 'la convocazione è stata fatta dagli Uffici del Dipartimento per una riunione tecnica sulla situazione del rinnovo del contratto in considerazione dell'imminente approvazione del disegno di legge finanziaria 2010 che rende certa la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.' "Ma perché - si domanda il COIP - il citato ministro se n'è uscito con una minchiata del genere ('... non ho convocato i Sindacati, lo ha fatto il mio Ufficio ...') ? Beh, lo abbiamo detto all'inizio! Il Dipartimento della sopra citata 'Finzione' convoca i Sindacati delle Forze di Polizia e le rappresentanze delle Forze Armate, ma il **COISP** e tutti gli altri Sindacati (ad esclusione del Consap e Uilps che rappresentano - di sicuro non ancora per molto - appena 10.000 di 180.000 fra poliziotti, penitenziari e forestali) comunicano che non prendono parte all'incontro in quanto non intendono consentire al governo di continuare a prendere in giro chi garantisce la sicurezza del Paese, e che medesima posizione è presa dai Cocer Guardia di Finanza ed Aeronautica. Il ministro Brunetta si inalbera e tenta di nascondere la mano, che però è già sporca di marmellata. Ed a tentare di pulirgliela arrivano di corsa **Consap** e **Uilps**: era una 'riunione tecnica' diranno in coro i predetti Eh già, una riunione tecnica per fottere i poliziotti!! Chi in pieno periodo di disdette diceva che 'non siederà al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto' perché 'il Governo ha ridotto del 60 per cento gli stanziamenti per il rinnovo del contratto 2008-2009, rispetto a quelli destinati dal precedente esecutivo, prevedendo un inaccettabile incremento economico di 2 euro mensili a titolo di specificità oltre naturalmente i 40 euro mensili lordi per il recupero inflattivo', adesso si siede a quel tavolo e pure chiede a gran voce di firmare immediatamente un contratto che prevede un immutato 'recupero inflattivo'



Segreteria Nazionale Ufficio Comunicazione ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ed appena 12 euro mensili (a decorrere dal 2010) di specificità (vale a dire 40 centesimi al giorno da suddividere per aumentare le indennità per servizio notturno, il lavoro straordinario, i servizi esterni, etc. etc.). "Si scriverà però - continua il **COISP** - che per i poliziotti ci sono 'AUMENTI MEDI LORDI DI 98,50 EURO: lavoriamo perché ci sia al più presto la firma' (così titolano il Consap e la Uilps un proprio comunicato), che 'le risorse disponibili consentiranno un aumento medio lordo di 96,46 euro pro capite' (lo dicono sempre i predetti addirittura nel corpo del medesimo comunicato), che 'si arriva ad un incremento mensile medio lordo di 99,46 €, a regime dal 31.12.2009' (lo dice la Uilps in un comunicato dal titolo 'CONTRATTO: FINALMENTE CONCRETEZZA' ... una concretezza che - lo dicono i numeri - sa tanto di cetriolo per i poliziotti), che 'per il comparto sicurezza-difesa sono state invece stanziare risorse, anche nell'ultima finanziaria, che portano l'incremento a regime a circa 100 euro mensili (30 euro in più rispetto ai Ministeri)' (lo scrive il ministero di Renato Brunetta, non ricordando che i dati dallo stesso forniti parlano di soli miseri 12 euro in più di quanto spetta al restante pubblico impiego, e non 30 euro). Una pletora di numeri che non dicono di certo la verità, e cioè che (lo scriveva il Consap stesso appena tre mesi addietro) l'aumento - che noi del **COISP** non accettiamo - è di 40 euro mensili!" "Chiaramente, inoltre, il "ruggente" ministro - sottolinea il **COISP** - non dice neppure che per i suoi dipendenti ha recentemente sottoscritto un aumento di circa 600 euro mensili a fronte di sole 8 ore in più di lavoro al mese (... 8 ore di straordinario corrispondono, per i poliziotti, a circa 60 euro ...), e non spiega il perché non può analogamente prevedersi per i poliziotti (che pure ne farebbero 16 di ore in più al mese per quei 600 euro!), né i citati pseudo-sindacati (la Uilps in particolare, ma la Consap non vorrà certo smentirla visto che assieme hanno costituito un nuovo sindacato) spiegano per quale motivo sono addirittura disposti (e lo chiedono fortemente) di sottoscrivere una 'pre-intesa ... che prevede il rinnovo contrattuale triennale economico e normativo 2010 - 2011 - 2012, per il quale al momento è prevista soltanto la copertura della vacanza contrattuale'. Una firma su un contratto del quale non c'è nessuno stanziamento è davvero il massimo delle castronerie ... o forse è la politica del nuovo soggetto sindacale, cioè l'umiliazione dei Poliziotti!! Beh, noi una decisione l'abbiamo presa: dopo le mortificazioni (siamo continuamente additati come 'fannulloni'), le offese (... 'panzoni'), le prese in giro (gli incrementi economici di 40 euro per il biennio 2008-2009) ed adesso i ruggiti (la pretesa di imporre un contratto che i poliziotti non vogliono) inviteremo amici e parenti a non votare mai più per chi candiderà tra le proprie fila il signor Brunetta Renato. Quanto ai pseudo-sindacati tocca a voi, colleghi, togliergli immediatamente la vostra fiducia!"



SICUREZZA: SINDACATI, SU CONTRATTO NESSUNA NOVITA' DA GOVERNO (V. "CONTRATTI: BRUNETTA, IMPEGNO SU RINNOVO..." DELLE 14.13) (ANSA) - ROMA, 22 DIC
- "Il governo si limita a proporre aumenti di 40 euro, nessuna garanzia sugli arretrati, e nessuna sostanziale novità per quel che riguarda lo stanziamento di risorse economiche sufficienti".

Questi i motivi che hanno spinto molti sindacati del comparto sicurezza a non partecipare alla riunione convocata dal ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta, per il rinnovo del contratto 2008-2009, scaduto da due anni. "Come riconosciuto anche dal ministro Maroni il Governo ha ridotto gli stanziamenti sugli appositi capitoli di spesa per il lavoro straordinario, con un taglio di 19 milioni di euro dei servizi di ordine pubblico, del 20.5% del capitolo di spesa sulle missioni in Italia e all'estero, sulle manutenzioni degli impianti e degli alloggi collettivi, perfino dell'85% sugli armamenti e su alcuni beni strumentali per garantire con efficienza la sicurezza dei cittadini", scrivono in una nota congiunta le sigle della Polizia di Stato (Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, **Coisp**, Anfp), della Polizia Penitenziaria (Sappe, Osapp, Uil P.A. Penitenziari, Sinappe, Fns Cisl, Cgil F.P. e Uspp Ugl), del Corpo Forestale dello Stato (Sapaf, Ugl Corpo Forestale, Fesifo, Fns Cisl, P.A. Uil Forestali, Cgil F.P.), il Cocer della Guardia di Finanza e dell'Aeronautica. I sindacati, che già avevano manifestato a Roma in ottobre, confermano anche il proprio stato di agitazione "fino a quando non vi saranno



Segreteria Nazionale Ufficio Comunicazione ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

segnali chiari e concreti, da parte del Governo, per una netta inversione di tendenza". (ANSA). I01-CLL 22-DIC-09 19:42 NNN



SICUREZZA: SINDACATI E COCER IN BUONA PARTE DISERTANO INCONTRO A FUNZIONE PUBBLICA 'DOPO I TAGLI PRODOTTI CON LA PRECEDENTE FINANZIARIA IL GOVERNO NON HA RISPETTATO GLI IMPEGNI ASSUNTI' -

Roma, 22 dic. (Adnkronos) - Un ampio fronte di sindacati della Polizia di Stato (Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, **Coisp**, Anfp), della Polizia Penitenziaria (Sappe, Osapp, Uil P.A. Penitenziari, Sinappe, Fns Cisl, Cgil F.P. e Uspp Ugl), del Corpo Forestale dello Stato (Sapaf, Ugl Corpo Forestale, Fesifo, Fns Cisl, P.A. Uil Forestali, Cgil F.P.), oltre al Cocer della Guardia di Finanza e al Cocer Aeronautica, non ha partecipato alla riunione convocata dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella giornata odierna per il rinnovo del contratto 2008-2009, scaduto ormai da due anni. "I motivi -affermano le organizzazioni assenti in una nota congiunta- sono tanti e tutti importanti. Il Governo, dopo i tagli prodotti con la precedente finanziaria, non ha rispettato gli impegni assunti e rispetto all'ultima riunione svoltasi il 16 settembre scorso, sempre per il rinnovo del contratto, non sono state apportate sostanziali novità, soprattutto per quel che riguarda lo stanziamento di risorse economiche sufficienti". "Il Governo continua a limitarsi -proseguono i sindacati ed i cocer- ad incrementi pari al tasso inflattivo, il 3,2 per cento, che produrrà aumenti di circa 40 euro per Agente, senza per altro garanzia sugli arretrati. Le risorse economiche aggiuntive per il biennio economico 2008 - 2009, disponibili dal primo gennaio 2010 per valorizzare la specificità professionale, sono pari a cento milioni di euro, pari alla metà di quella stanziata per il biennio precedente". (segue) (Sin/Ct/Adnkronos) 22-DIC-09 18:43 NNNN



24/12/2009, ore 11:14 - Riportiamo il comunicato del **COISP - Brunetta ha la polizia contro** - di: Redazione - La riunione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica finalizzata a sottoscrivere un rinnovo contrattuale (2008-2009) che garantisce ai poliziotti 40 euro medi mensili si rivela un flop per il ministro Renato Brunetta, il quale afferma che anche senza il consenso dei Sindacati imporrà tale miserabile contratto! Ebbene,

non facendoci impressionare da chi non ci sembra proprio un leone, e non solo per il fatto che non ne esiste una razza di bassissima statura (... non ci riferiamo certo all'altezza), iniziamo con il ribadire da subito un concetto, e cioè che èmeglio panzoni che coglioni! Anche un altro concetto è però bene che si inizi ad affermare, e cioè che i poliziotti **non accettano un misero aumento di 40 euro mensili** ma lo rimandano a chi vorrebbe imporglielo (**pseudo sindacalisti e ministri**), con l'auspicio di utilizzarlo in medicine! Nei giorni scorsi il Dipartimento della Funzione Pubblica, il cui ministro è quel tale Renato Brunetta, ha convocato, per il giorno 22 dicembre 2009, le organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari del personale del Comparto sicurezza e difesa, "per la prosecuzione delle trattative e della concertazione relative al **biennio economico 2008-2009**". Più tardi quello che sembra più un Dipartimento della "Finzione" Pubblica ha affermato che "non c'è stata alcuna convocazione del Ministro Brunetta per il comparto sicurezza-difesa" ma che "la convocazione è stata fatta dagli Uffici del Dipartimento per una riunione tecnica sulla situazione del rinnovo del contratto in considerazione dell'imminente approvazione del disegno di legge finanziaria 2010 che rende certa la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie." Ma perché il citato ministro se n'è uscito con una minchiata del genere ("... non ho convocato i Sindacati, lo ha fatto il mio Ufficio ...") ? Beh, lo abbiamo detto all'inizio! Il Dipartimento della sopra citata "Finzione" convoca i Sindacati delle Forze di Polizia e le rappresentanze delle Forze Armate, ma il **COISP** e tutti gli altri Sindacati (ad esclusione del **Consap** e **Uilps** che rappresentano - di sicuro non ancora per molto - appena 10.000 di 180.000 fra poliziotti, penitenziari e forestali) comunicano che non prendono parte all'incontro



Segreteria Nazionale Ufficio Comunicazione ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

*in quanto non intendono consentire al governo di continuare a prendere in giro chi garantisce la sicurezza del Paese, e che medesima posizione è presa dai Cocer Guardia di Finanza ed Aeronautica. Il ministro Brunetta si inalbera e tenta di nascondere la mano, che però è già sporca di marmellata. Ed a tentare di pulirgliela arrivano di corsa Consap e Uilps: era una "riunione tecnica" diranno in coro i predetti ... Eh già, una riunione tecnica per fottere i poliziotti!! Chi in pieno periodo di disdette diceva che "non sederà al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto" perché "il Governo ha ridotto del 60 per cento gli stanziamenti per il rinnovo del contratto 2008-2009, rispetto a quelli destinati dal precedente esecutivo, prevedendo un inaccettabile incremento economico di 2 euro mensili a titolo di specificità oltre naturalmente i 40 euro mensili lordi per il recupero inflattivo", adesso si siede a quel tavolo e pure chiede a gran voce di firmare immediatamente un contratto che prevede un immutato "recupero inflattivo" ed appena 12 euro mensili (a decorrere dal 2010) di specificità (vale a dire 40 centesimi al giorno da suddividere per aumentare le indennità per servizio notturno, il lavoro straordinario, i servizi esterni, etc. etc.). Si scriverà però che per i poliziotti ci sono "AUMENTI MEDI LORDI DI 98,50 EURO: lavoriamo perché ci sia al più presto la firma" (così titolano il Consap e la Uilps un proprio comunicato), che "le risorse disponibili consentiranno un aumento medio lordo di 96,46 euro pro capite" (lo dicono sempre i predetti addirittura nel corpo del medesimo comunicato), che "si arriva ad un incremento mensile medio lordo di 99,46 €, a regime dal 31.12.2009" (lo dice la Uilps in un comunicato dal titolo "CONTRATTO: FINALMENTE CONCRETEZZA" ... una concretezza che - lo dicono i numeri - sa tanto di cetriolo per i poliziotti), che "per il comparto sicurezza-difesa sono state invece stanziare risorse, anche nell'ultima finanziaria, che portano l'incremento a regime a circa 100 euro mensili (30 euro in più rispetto ai Ministeri)" (lo scrive il ministero di Renato Brunetta, non ricordando che i dati dallo stesso forniti parlano di soli miseri 12 euro in più di quanto spetta al restante pubblico impiego, e non 30 euro). Una pletora di numeri che non dicono di certo la verità, e cioè che (lo scriveva il Consap stesso appena tre mesi addietro) l'aumento - che noi del **COISP** non accettiamo - è di 40 euro mensili!!! Chiaramente, inoltre, il "ruggente" ministro non dice neppure che per i suoi dipendenti ha recentemente sottoscritto un aumento di circa 600 euro mensili a fronte di sole 8 ore in più di lavoro al mese (... 8 ore di straordinario corrispondono, per i poliziotti, a circa 60 euro ...), e non spiega il perché non può analogamente prevedersi per i poliziotti (che pure ne farebbero 16 di ore in più al mese per quei 600 euro!), né i citati pseudo-sindacati (la **Uilps** in particolare, ma la **Consap** non vorrà certo smentirla visto che assieme hanno costituito un nuovo sindacato) spiegano per quale motivo sono addirittura disposti (e lo chiedono fortemente) di sottoscrivere una "pre-intesa ... che prevede il rinnovo contrattuale triennale economico e normativo 2010 - 2011 - 2012, per il quale al momento è prevista soltanto la copertura della vacanza contrattuale". Una firma su un contratto del quale non c'è nessuno stanziamento è davvero il massimo delle castronerie ... o forse è la politica del nuovo soggetto sindacale, cioè l'umiliazione dei Poliziotti!! Beh, noi una decisione l'abbiamo presa: dopo le mortificazioni (siamo continuamente additati come "fannulloni"), le offese (... "panzoni"), le prese in giro (gli incrementi economici di 40 euro per il biennio 2008-2009) ed adesso i ruggiti (la pretesa di imporre un contratto che i poliziotti non vogliono) inviteremo amici e parenti a non votare mai più per chi candiderà tra le proprie fila il signor Brunetta Renato. Quanto ai pseudo-sindacati tocca a voi, colleghi, togliergli immediatamente la vostra fiducia!*

GrNet.it

Sicurezza: sindacati e Cocer in buona parte disertano incontro a Funzione Pubblica - Mercoledì 23 Dicembre 2009 - "Dopo i tagli prodotti con la precedente finanziaria il governo non ha rispettato gli impegni assunti". Roma, 22 dic. - Un

ampio fronte di sindacati della Polizia di Stato (Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, **Coisp**, Anfp), della Polizia Penitenziaria (Sappe, Osapp, Uil P.A. Penitenziari, Sinappe, Fns Cisl, Cgil F.P. e Uspp Ugl), del Corpo Forestale



Segreteria Nazionale Ufficio Comunicazione ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

dello Stato (Sapaf, Ugl Corpo Forestale, Fesifo, Fns Cisl, P.A. Uil Forestali, Cgil F.P.), oltre al Cocer della Guardia di Finanza e al Cocer Aeronautica, non ha partecipato alla riunione convocata dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella giornata odierna per il rinnovo del contratto 2008-2009, scaduto ormai da due anni. "I motivi -affermano le organizzazioni assenti in una nota congiunta- sono tanti e tutti importanti. Il Governo, dopo i tagli prodotti con la precedente finanziaria, non ha rispettato gli impegni assunti e rispetto all'ultima riunione svoltasi il 16 settembre scorso, sempre per il rinnovo del contratto, non sono state apportate sostanziali novità, soprattutto per quel che riguarda lo stanziamento di risorse economiche sufficienti". "Il Governo continua a limitarsi - proseguono i sindacati ed i cocer- ad incrementi pari al tasso inflattivo, il 3,2 per cento, che produrrà aumenti di circa 40 euro per Agente, senza per altro garanzia sugli arretrati. Le risorse economiche aggiuntive per il biennio economico 2008 - 2009, disponibili dal primo gennaio 2010 per valorizzare la specificità professionale, sono pari a cento milioni di euro, pari alla metà di quelle stanziate per il biennio precedente". "Il Governo, inoltre, nonostante gli impegni assunti e le ripetute promesse, non ha ancora avviato - aggiungono sindacati e cocer- i tavoli della previdenza complementare, tanto che i giovani appartenenti alle Forze dell'Ordine rischiano di trascorrere in povertà i loro anni di vecchiaia, e non è stata impressa la giusta accelerazione all'iter di approvazione del riordino delle carriere". "Del resto, come riconosciuto anche dal ministro Maroni, il Governo ha ridotto gli stanziamenti sugli appositi capitoli di spesa per il lavoro straordinario, con un taglio-sottolineano sindacati e Cocer- di 19 milioni di euro pari al 55 per cento dei servizi di ordine pubblico, con un taglio del 20.5 per cento del capitolo di spesa sulle missioni in Italia e all'estero, sulle manutenzioni degli impianti e degli alloggi collettivi, perfino dell'85 per cento sugli armamenti e su alcuni beni strumentali per garantire con efficienza la sicurezza dei cittadini". Per questo, la quasi totalità dei sindacati della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato, oltre al Cocer della Guardia di Finanza e al Cocer Aeronautica, in linea con le strategie finora adottate che hanno portato tra l'altro alla grande manifestazione dei 40.000 in piazza a Roma a fine ottobre, ha dichiarato la propria indisponibilità a partecipare alla riunione del 22 dicembre e conferma il proprio stato di mobilitazione e agitazione fino a quando non vi saranno segnali chiari e concreti, da parte del Governo, per una netta inversione di tendenza", concludono sindacati e cocer. (Adnkronos)

GrNet.it

Contratto Forze armate e Forze di Polizia biennio 2008-2009: ecco le cifre -

Martedì 22 Dicembre 2009 - Roma, 22 dic - (di Giuseppe Paradiso) Questo pomeriggio a palazzo Vidoni l'aula era semideserta. Mancavano la quasi totalità delle rappresentanze sindacali delle Forze di polizia (che hanno respinto al mittente l'invito di Brunetta) ed erano presenti 3 Cocer su 5 (Marina, Esercito e Carabinieri). Per la parte governativa era presente Eugenio Gallozzi, Capo Ufficio relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni che ha snocciolato alcune (magre) cifre: per l'anno 2009 l'incremento medio sarà di circa 50 euro nette (a cui verranno sottratte le somme già percepite a titolo di vacanza contrattuale 2009) e 12 euro (medie lorde) per l'anno 2010. Per il 2008 non è stato stanziato nulla, quindi rimane solo la vacanza contrattuale già percepita. Niente copertura per la "specificità", che continua a rimanere un contenitore vuoto usato a scopi puramente propagandistici da questo governo ingrato che agli operatori del comparto Sicurezza e Difesa chiede tutto ma al momento del riconoscimento non concede quasi niente, solo tagli. Per quanto riguarda i militari, impiegati in queste ore in 5 città a spalare la neve (Milano, Verona, Bologna, Ferrara e Forlì), a pattugliare le strade, a prestare opera di soccorso alle popolazioni dell'Abruzzo, a sorvegliare la monnezza di Napoli ed impegnati all'estero in sanguinose "operazioni di pace", si conferma quindi l'indirizzo governativo nell'utilizzarli come mano d'opera a basso costo ma con un grande ritorno di immagine, nulla di più. Esprime "grande amarezza", il Maresciallo del Cocer Marina Ciavarelli, che si aspettava uno sforzo maggiore da parte del governo quantomeno "in riconoscimento dei servizi resi al Paese



Segreteria Nazionale Ufficio Comunicazione ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 48903735 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

che gli uomini e le donne con le stellette non hanno mai lesinato". La prossima riunione si terrà il 12 gennaio, ma se il buongiorno si vede dal mattino, si prospettano ancora anni bui per gli operatori del comparto, alle prese nei prossimi anni anche con i famelici appetiti di una SpA che farà man bassa dei gioielli di famiglia della Difesa



Partito Democratico

mercoledì 30 dicembre 2009 - **Quando la sicurezza non è prioritaria...** - Ne hanno ingoiate tante quelli del comparto sicurezza e difesa, ed ora sono sul piede di guerra "contrattuale" con il ministro Brunetta. Uno schieramento di 500mila dipendenti pubblici, tra forze dell'ordine e forze armate, che assicurano ogni giorno in Italia l'ordine pubblico e all'estero operazioni di pace che costano sangue, ma all'occorrenza spalano pure la neve, sorvegliano la spazzatura

a Napoli o prestano soccorso. Tralasciamo l'onta delle ronde che hanno dovuto subire, soldi buttati per una propaganda che nemmeno nel Bergamasco riesce a prendere corpo per mancanza di "volontari". C'è che accanto ai consueti encomi pubblici, si sono presi anche l'epiteto dei «fannulloni» riservato a tutti i dipendenti pubblici dal ministro, fino al fatidico «panzone» dedicato tutto al poliziotto «passacarte». Ora però, sul rinnovo del contratto (scaduto dal 2007), hanno cominciato a rispondere picche al ministro costringendolo a retromarcie imbarazzate di convocazioni andate a vuoto. Brunetta ha ribadito comunque «la ferma volontà del governo» di chiudere «anche in caso di indisponibilità o impossibilità di una delle parti». Sì, ma con chi chiude? Stavolta il fronte sindacale è compatto, almeno quanto il malessere che serpeggia ormai da tempo. **C'è solo una forza armata (Cocer dei carabinieri) su 5 che si è seduta al tavolo con due sindacati come Consap (ultradestra) e Uilps (10% del personale).** Ma andiamo per ordine: il 18 dicembre dal Dipartimento della funzione pubblica parte la convocazione dei sindacati del comparto per il 22 dicembre per proseguire la trattativa sul rinnovo. Tre giorni dopo, il 21, i rappresentanti della quasi totalità delle organizzazioni sindacali della Polizia di stato (Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, **Coisp**, Anfp), Polizia penitenziaria (Sappe, Osapp, Uil p.a. penitenziari, Sinappe, Fns Cisl, Cgil f.p.e Uspp Ugl), Corpo forestale (Sapaf, Ugl Corpo forestale, Fesifo, Fns Cisl, p.a. Uil forestali, Cgil f.p.), Cocer della guardia di finanza e Cocer dell'aeronautica comunicano che non parteciperanno perché «non si registrano novità» (leggi: più ... risorse) rispetto alla riunione del 16 settembre: «L'offerta governativa continua a limitarsi ad un incremento pari al tasso inflattivo, il 3,2 per cento, senza peraltro fornire garanzie sugli arretrati», scrivono in una nota. Preso atto della diserzione annunciata, il 22 dicembre il ministero prima smentisce ci sia stata «alcuna convocazione» poi derubrica imbarazzato l'incontro di palazzo Vidoni a semplice «riunione tecnica». Nell'aula semideserta la parte governativa ha fornito cifre che dicono: per il 2008 non è stato stanziato nulla, resta solo la vacanza contrattuale già percepita; per il 2009 c'è un incremento medio di 59 euro nette (da cui sottrarre i 14 euro di vacanza contrattuale, e che comprende la somma di 12,77 euro a titolo di specificità); per l'anno 2010 ci sono invece 12 euro (medie lorde) di incremento. «La Finanziaria è chiusa, non c'è più una lira» ammette Brunetta nella conferenza stampa di fine anno rivendicando al tempo stesso che «gli aumenti ammontano a 100 euro in più al mese, quindi 30 euro in più rispetto alla media dei dipendenti dei ministeri». «Le cose non stanno così – replica Nicola Tanzi, segretario del Sap – arriviamo ad una somma di circa 32 euro netti mensili», che a conti fatti diventeranno «15/20 euro netti». Con il solito piglio risolutore, Brunetta ha minacciato: «I contratti si fanno in due, se parte e controparte non si mettono d'accordo, si procederà per legge». Prendere o lasciare. Il 12 gennaio, quindi, il ministro potrebbe decidere di usare l'arma dell'anticipo dell'80% delle risorse disponibili lasciando il resto alla contrattazione. Un rischio messo in conto dai sindacati che il 12 non si presenteranno, data l'assenza di novità, ma che covano comunque azioni di protesta «anche eclatanti». Fonte: Gabriella Monteleone – *Europ* - <http://bresciaincontriamoci.blogspot.com/2009/12/quando-la-sicurezza-non-e-prioritaria.html>